

**I CONTROLLI**

# Sulla Salerno Avellino spuntano 4 autovelox

■ A PAGINA 12

## Salerno-Avellino, installati 4 autovelox

Multe salate per gli automobilisti che superano il limite degli 80 km/h. Protesta il [sindacato di polizia](#)

► BARONISSI

Quattro autovelox sul raccordo Salerno-Avellino, ma i sindacati non ci stanno: «Si continua a preferire la repressione alla prevenzione». Gli ultimi tre dispositivi sono attivi sin da ieri, due in direzione Avellino e uno in direzione Salerno, che vanno ad aggiungersi a quello già esistente a Montoro, al chilometro 17 (direzione Salerno): si trovano rispettivamente al chilometro 17 di Solofra (direzione Avellino), al chilometro 27 tra Serino Atripalda (direzione Avellino) e al chilometro 24 (direzione Salerno). Per migliaia di automobilisti che ogni giorno utilizzano l'autostrada, non ci saranno sconti.

Con l'installazione dei nuovi autovelox, i conducenti dei veicoli dovranno viaggiare a un massimo di 80 chilometri orari per non incorrere in pesanti sanzioni. Inevitabili le polemiche. L'Anas ha sottolineato la necessità di monitorare le zone maggiormente caratterizzate da incidenti, anche dovuti all'odissea riguardante gli interventi di restyling, sempre rimandati e mai eseguiti, sul raccordo Salerno-Avellino.

Tuttavia, c'è chi dissente e fa sentire la sua voce, denunciando l'ennesima stangata per i contribuenti. È il caso del Libero [Sindacato di Polizia](#), il cui segretario generale, **Antonio Di Lieto**, esprime un giudizio fortemente critico: «Sarebbe stato più che giusto aumentare la presenza di pattuglie della [Polizia](#) Stadale, come previsto per altre arterie autostradali. Ovviamente l'aumento delle pattuglie passa attraverso l'aumento di organico del personale di Salerno e Avellino, ma per fare ciò il ministero dell'Interno avrebbe dovuto rivisitare le piante organiche delle due sezioni». Gli autovelox rappresentano dunque una soluzione più «comoda» secondo il segretario, che ritiene l'iniziativa utile «al solo scopo di fare cassa». (f.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'autostrada all'uscita di Baronissi

AVELLINO - SALERNO

pag.11

## Incubo autovelox Accuse e polemiche

Percorso a ostacoli tra Atripalda e Montoro: attivati quattro dispositivi

# Incubo autovelox Lisipo: fanno cassa

Il tam tam è cominciato già da qualche giorno, sui social, a parte le notizie giornalistiche, e come pure preannunciato su queste colonne: i nuovi autovelox sono pronti, spuntati come funghi, a quello già esistente nel territorio montorese, se ne sono aggiunti altri tre su un tratto di 30 KM. Chi ora percorre la Avellino Salerno, nel tratto da e per Atripalda-Montoro, dovrà stare molto attento ai limiti di velocità, e già da ieri mattina l'effetto autovelox si è fatto ampiamente sentire: i limiti di velocità, sotto gli 80 all'ora, sono stati ampiamente rispettati, anche se gli impianti non sono ancora attivi.

Ma non si fa fatica a pensare che tre/ quattro autovelox, come viene ben descritto nella composizione fotografica che è anche la base dei messaggi che si stanno incrociando in queste ore sui social, siano davvero troppi. Una esagerazione, o anche una nuova forma di pedaggio da parte dell'Anas, come è facile ipotizzare. Ieri il Lisipo, il libero sin-  
dacato di polizia di Avellino,

segretario **Antonio De Lieto**, non le ha mandate a dire: «Pur senza polemizzare non posso esimermi dal rilevare che sono sempre più in aumento tutte quelle iniziative tese ad aumentare la repressione e non la prevenzione. A giudizio del Lisipo – ha continuato de Lieto – sarebbe stato più che giusto aumentare la presenza di pattuglie della Polizia Stradale, preposte al controllo continuo del tratto h/24, come previsto per altre arterie autostradali. Ovviamente l'aumento di pattuglie passa necessariamente attraverso l'aumento di organico del personale in forza alle Sezioni della Polizia Strale di Avellino e di Salerno.

Ma il Ministero dell'Interno avrebbe necessariamente dovuto rivisitare le piante organiche delle due Sezioni. Installare più autovelox sul percorso è stato certamente più facile e, perché no, anche più conveniente. Le insidie della strada sono tante - ha rimarcato il leader del Lisipo - come tanti sono i reati che si verificano sulle strade e la presenza di pattu-

glie, preposte alla vigilanza stradale, deve essere sempre più capillare, privilegiando la prevenzione e non la repressione a tutti costi. La scure che si è abbattuta sulle famiglie italiane - ha concluso de Lieto - costringe a razionalizzare i consumi e a tagliare non solo il superfluo ma anche il necessario.

Una situazione che si aggrava ogni giorno di più e che si ripercuote pesantemente sulla qualità della vita delle famiglie. Difficoltà a pagare i mutui, gli affitti, il boom dei prestiti e il conseguente pullulare di finanziarie varie, sono il polso di una situazione economica in rapido declino che deve far riflettere tutti, ma in primo luogo deve far riflettere i signori che puntualmente predispongono servizi di autovelox mirati al solo scopo per far cassa». Una opinione diffusa e condivisa, questa: poco tempo fa l'avvocato **Ciro Aquino**, che segue molti ricorsi da autovelox, non ha esitato a parlare di vessazione nei confronti degli automobilisti, e di imposizione di nuove forme di pedaggio.

Quotidiano Avellino

Direttore: Federico Monga

Lettori Audipress 12/2018: 3.000

# Tre nuovi autovelox sul Raccordo parte la prova, presto in funzione

## IL DISPOSITIVO

**Gianluca Galasso**

1  
I tre nuovi autovelox sul raccordo autostradale Avellino-Salerno saranno attivi nel giro di alcuni giorni. Si aggiungono a quello già presente tra Solofra e Montoro Nord, in direzione di Salerno.

In ogni caso ne funzionerà uno alla volta a rotazione. Ieri è stata effettuata una serie di prove per testare le apparecchiature da parte del personale specializzato della Polstrada, guidata in provincia di Avellino dal vicequestore Renato Alfano. L'entrata in funzione delle nuove macchinette sarà comunicato ufficialmente e a tempo debito. Con molta probabilità non si andrà oltre fine mese. Vanno completati gli ultimi passaggi buro-

cratici con la Prefettura e la Direzione Compartmentale della Polstrada. Gli impianti sono stati collocati verso il capoluogo irpino al chilometro 17,800 tra Montoro Nord e Solofra e al chilometro 27,400 tra Serino e Atripalda. Sull'altro senso di marcia è stato realizzato al chilometro 24,400 nei pressi di Serino. Il limite imposto è di 80 chilometri orari. L'Anas, che gestisce la strada, ha provveduto da oltre due anni alle attività propedeutiche all'installazione, avvalendosi del necessario supporto della [Polizia](#) Stradale di Avellino, che già aveva fornito la propria collaborazione nella fase preliminare al progetto. Ciò anche al fine di individuare le zone considerate maggiormente pericolose per gli automobilisti. Tratti in cui la strada porta

chi è alla guida a tenere velocità sostenute, nonostante i limiti imposti. Gli incidenti sul raccordo Avellino-Salerno non si contano. L'arteria è sempre molto trafficata, con una crescita considerevole nel periodo estivo quando ai pendolari si sommano i veicoli che raggiungono le località di mare e i mezzi pesanti che trasportano pomodori e ortaggi dalla Puglia verso la provincia di Salerno. L'obiettivo, dunque, è di cercare di rendere più sicuro il raccordo in questo tratto che attraversa la provincia di



Avellino. Ma non mancano le polemiche. Il segretario generale del Libero [Sindacato di Polizia](#) (Lisipo) Antonio De Lieto, dice: «Non posso esimermi dal rilevare che sono sempre più in aumento tutte quelle iniziative tese ad aumentare la repressione e non la prevenzione. Sarebbe stato più che giusto irrobustire la presenza di pattuglie della [Polizia](#) Stradale preposte al controllo».